



Decreto Dirigenziale n. 288 del 12/10/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "METRONAPOLI S.P.A", CON SEDE OPERATIVA IN NAPOLI ALLA VIA G. A. CAMPANO, 87, CON ATTIVITA' DI MANUTENZIONE MATERIALE ROTABILE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della "**METRONAPOLI S.p.A.**", con sede operativa in Napoli alla via G. A. Campano, 87, con attività di manutenzione materiale rotabile, già autorizzata con D.D. n. 108 del 25/03/2010, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8; per modifica sostanziale dell'impianto consistente nella modifica di 10 camini, già autorizzati, e nell'aggiunta di 4 nuovi punti di emissione;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 253295 del 02/04/2012, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 04/09/2012 , il cui verbale si richiama:
 - a.1. sono stati acquisiti i pareri favorevoli espressi dalla Provincia con nota prot. gen.82323 del 03/09/2012, e dall'ASL con nota prot. 589 del 03/09/2012;
 - a.2. è stato acquisito il parere favorevole dell'ARPAC, prot. 39358/2012, con la prescrizione di sostituire il materiale filtrante nei tempi e nei modi indicati nel Piano di Manutenzione e, come previsto dalla D.G.R. 4102/92, di misurare ed analizzare le emissioni con cadenza semestrale e di predisporre prese di campionamento ai camini con idoneo accesso per i successivi controlli;
 - a.3. l'Amministrazione Regionale ha assegnato al Comune un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere ed alla Società un termine di 20 gg. per trasmettere alla Provincia le informazioni relative ai rifiuti, dandone contestuale conoscenza alla Regione;**

CONSIDERATO

- a. che è trascorso il termine assegnato al Comune per l'espressione del parere di competenza, per cui si intende acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L.241/90;
- b. che la Società, con nota prot. 1089 del 11/09/2012, acquisita il 17/09/2012 con prot. 678528, ha trasmesso le informazioni richieste;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito in **Napoli alla via G. A. Campano, 87**, gestito dalla "**METRONAPOLI S.p.A.**", esercente attività di **manutenzione materiale rotabile**, con l'obbligo, per la società, di sostituire il materiale filtrante nei tempi e nei modi indicati nel Piano di Manutenzione e come dettato dalla L. 4102/92, misurare ed analizzare le emissioni con cadenza semestrale e predisporre prese di campionamento ai camini con idoneo accesso per i successivi controlli;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **manutenzione materiale rotabile**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli alla via G. A. Campano, 87**, gestito dalla "**METRONAPOLI S.p.A.**", così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	caldaia n. 1 a metano da 1.200.000 Kcal/h	ossidi di azoto	130,8	11250	777,6	
E2	caldaia n. 2 a metano da 1.200.000 Kcal/h	ossidi di azoto	134,5	11250	792	
E3	caldaia n. 3 a metano da 200.000 Kcal/h	ossidi di azoto	98	11250	127,4	

E4	caldaia n. 4 a metano	ossidi di azoto	121	11250	193,6	
E5	impianto soffiatura sottocassa	polveri	0,32	11250	4	ad umido
E6	impianto soffiatura sottocassa	polveri	0,32	11250	4	ad umido
E7	impianto soffiatura sottocassa	polveri	0,32	11250	4	ad umido
E8	impianto soffiatura sottocassa	polveri	0,32	11250	4	ad umido
E9	impianto soffiatura sottocassa	polveri	0,32	11250	4	ad umido
E10	impianto soffiatura sottocassa	polveri	0,32	11250	4	ad umido
E11	impianto soffiatura sottocassa	polveri	0,32	11250	4	ad umido
E12	impianto soffiatura sottocassa	polveri	0,32	11250	4	ad umido
E13	impianto lavaggio carrelli	polveri	0,21	11250	0,63	
E14	forni scaldacerchioni ad induzione ed elettrico centro ruote e mozzi	- polveri - COV	0,14 0,5	11250	0,42 1,5	
E15	cabina di spolveratura e di verniciatura	- polveri - COV	0,1 0,5	4800	0,6 3	filtro in tessuto e carboni attivi
E16	lavatrice a solventi	COV	8,33	120	1,25	

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. adottare le prescrizioni previste dall'ARPAC;
- 2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.9 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.10. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3.precisare** che:
- 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6.stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.notificare** il presente provvedimento alla "**METRONAPOLI S.p.A.**", con sede operativa in **Napoli alla via G. A. Campano, 87**;
- 8.inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
- 9.inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi